

meteoneNetwork
Puglia

Associazione MeteoneNetwork Onlus - Sezione Puglia
Via A. Cozza, 9 – 73100 Lecce
www.meteoneNetwork.it/sezioni/regionali/Puglia
sezione@puglia.meteoneNetwork.it

ANALISI METEO-CLIMATICA SALENTINA: OTTOBRE 2010

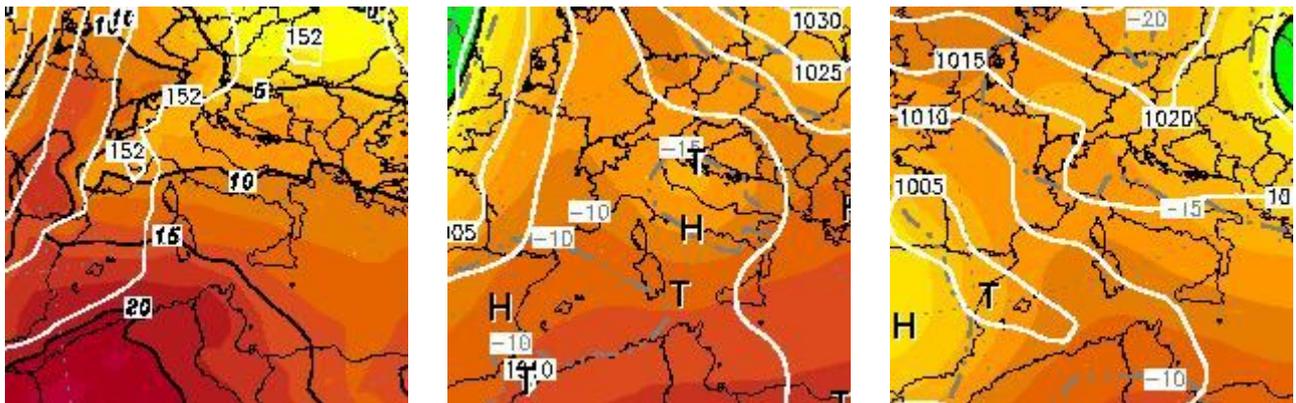
1° decade

Il mese di ottobre inizia mite, grazie ad una ripartenza del vortice polare tra Islanda e medio-alto Atlantico una bolla di aria calda viene chiamata dal Nord-Africa verso le nostre zone mentre su est Europa e Russia si prepara la prima ondata di aria fredda continentale sufficientemente vicina da influenzarci parzialmente.

In questo periodo i fenomeni sono legati a manifestazioni di calore temporalesche, con lo scoppio di temporali su gran parte del Salento il giorno 1 e diversi accumuli tra i 5mm e i 30mm.

Tra il 5 e il 6 una veloce goccia fredda invade il territorio italico, il peggioramento è piuttosto modesto con alcune veloci celle temporalesche che accompagnano il cavo depressionario. Gli accumuli di questo peggioramento sono tra i 5 e i 15-20 mm.

Tra il 7 e il 10 ottobre la situazione inizia a cambiare: un forte riscaldamento proprio nelle zone interessate pocanzi dal vortice polare (vp) crea una solida struttura alto pressoria, il vp in questo caso è costretto a traslare verso W, con un movimento antizonale, e posizionarsi sul Canada settentrionale ma influenzando ben presto, grazie ad un allungamento delle sue correnti, tutto il Mediterraneo.



3 Ottobre: Il braccio di freddo tra l'aria fredda continentale e la bolla di aria calda

6 Ottobre: veloce goccia fredda scivola sull'Adriatico

10 Ottobre: entrano le correnti atlantiche e permane la circolazione fredda ad est

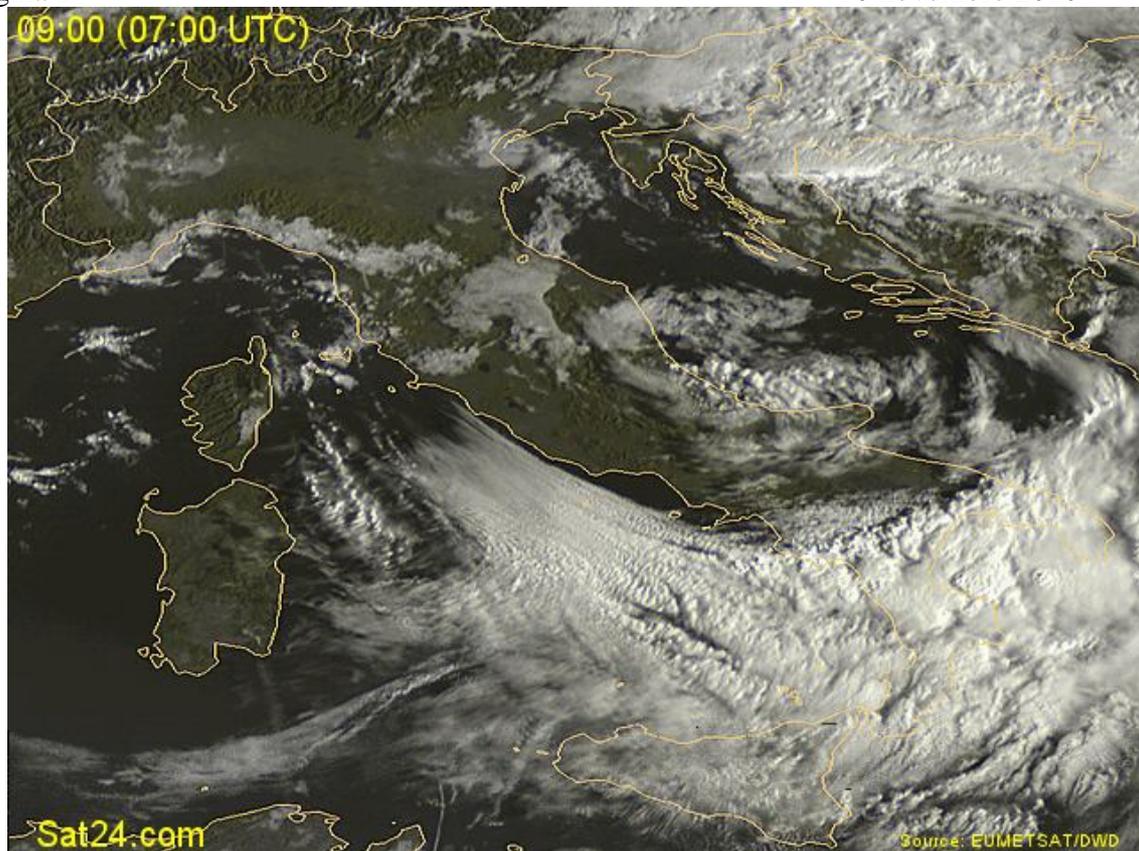


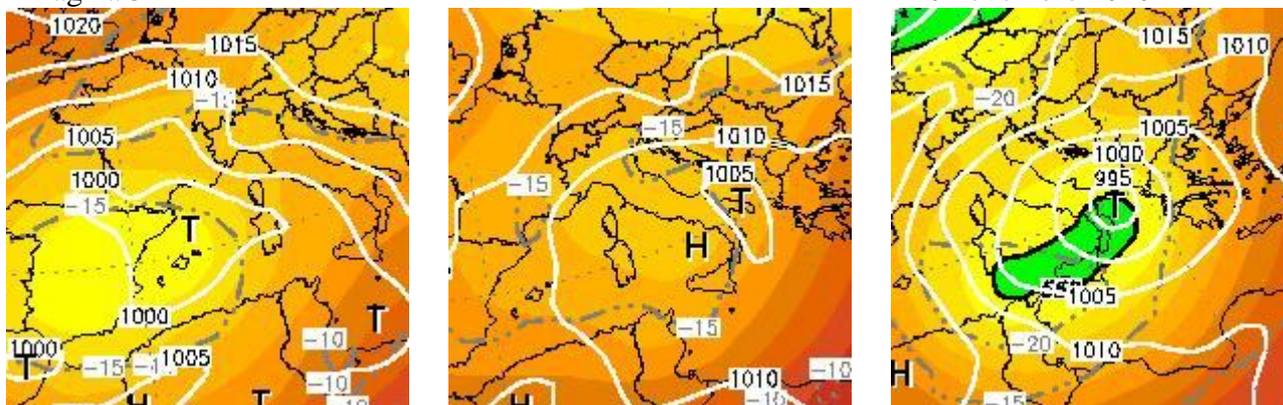
Immagine satellitare del 6 ottobre: la veloce passata temporalesca al momento sulla Puglia centro-meridionale e gran parte del Sud, dalla Puglia centro-settentrionale in su spinge l'aria più fredda e secca infatti i fenomeni sono più radi

2° decade

L'associazione delle correnti atlantiche che entrano basse, dallo stretto di Gibilterra, e l'aria fredda ad est crea un'ampia e intensa depressione che dalla Spagna attraversa tutte le regioni del Mediterraneo causando fasi di intenso maltempo: è la volta del giorno 11 quando un copro nuvoloso distribuisce consistenti quantitativi di pioggia su tutto il territorio salentino e gli accumuli alla fine della giornata che variavano dai 44 mm di Novoli (LE), per passare ai 66 mm di Melendugno (LE) e per finire ai 102 mm di San Vito (BR).

Nel frattempo la depressione dalla penisola iberica inizia a spostarsi verso est e il giorno 13 si sentono di nuovo i colpi temporaleschi di una cella nata ed intensificata nel mar Jonio ma che attraverserà tutto il Salento lasciando durante il suo passaggio rovesci intensi e accumuli tra i 10 e i 30 mm. Non è finita qui, il colpo di coda della depressione durante la sua traslazione verso levante, il giorno 15 ormai trasformata in Jonio-low, picchia duro soprattutto sul lato orientale del Salento che vede anche picchi di oltre 60 mm (Squinzano) a dispetto del lato jonico che va dai 10 ai 20 mm.

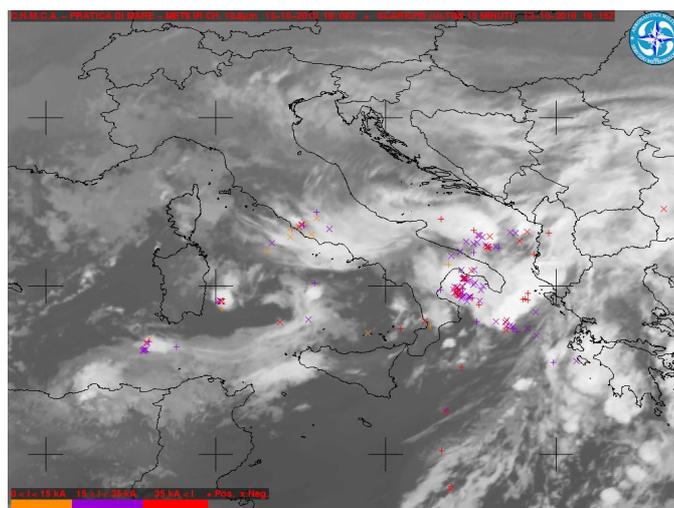
Quest'ultimo episodio chiude anche il ciclo precipitativo legato a questa ampia depressione ma ben presto se ne aprirà un altro, i giorni 16 e 17 sono solo una breve pausa precipitativa per il Salento nella preparazione di un altro affondo instabile che dalla porta del Rodano si dirige verso i mari occidentali italiani in ulteriore spostamento verso sud, di risposta si attiva una intensa bassa pressione che dal Nord-Africa nel suo spostamento verso nord abbassa la pressione fino a valori vicini ai 980 hpa costituendo una nuova Jonio-low battezzata "Roswitha"; il giorno 19, questa fase accompagna nuovi diversi nuclei temporaleschi ed i rovesci non si fanno mancare: la pioggia caduta tra il 18 ed il 19, dai 20-30 mm delle provincie di Taranto e Brindisi fiso ad oltre i 100 mm do Gallipoli (LE) e Collepasso (LE) aggiunge nuovi quantitativi a già quelli caduti nei giorni precedenti.



11 Ottobre: ampia depressione con centro sulle Baleari si spinge verso est

14 Ottobre: il centro di pressione è ora sulla Puglia causando maltempo su gran parte del Centro-Sud

19 Ottobre: “Roswitha” in azione con il suo profondo centro di bassa pressione



13 Ottobre: i temporali stanno per invadere il Salento

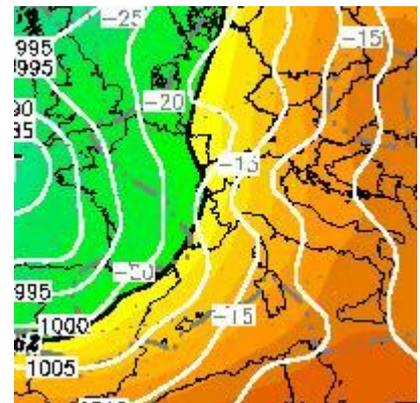
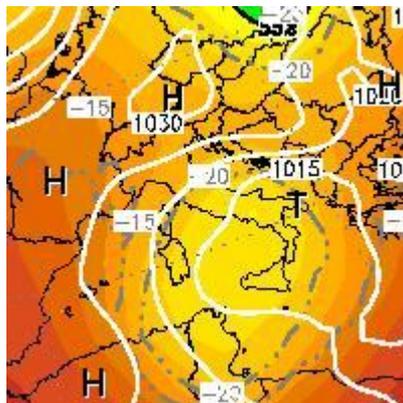
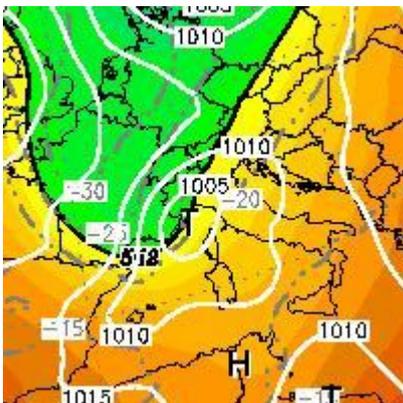


19 Ottobre: “Roswitha” causa maltempo al Sud, il Salento è investito da fenomeni temporaleschi. Il suo centro è sull’alto jonio contraddistinto da quella zona libera dalle nuvole in basso al Golfo di Taranto, tutt’intorno ruotano intensi venti e piogge

3° decade

Dopo un breve cuneo anticiclonico è subito pronto un altro affondo segno che questo Ottobre ha ancora qualcosa da dire a suon di piogge e temporali. Tra il 24 e il 25 aria di origine artica si getta sul Mediterraneo entrando dalla Francia costituendo e isolando un minimo carico di aria fredda anche in quota tra Sardegna e Corsica ma in veloce transito verso sud.

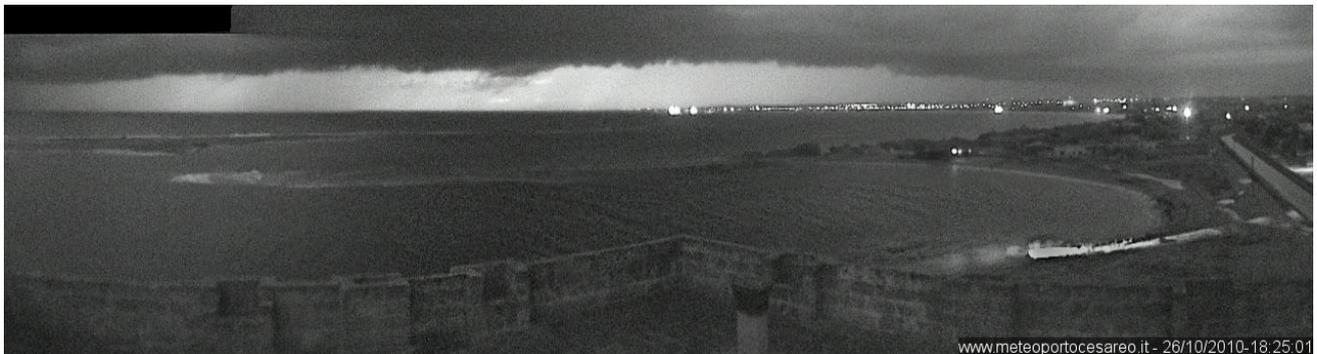
Normalmente queste configurazioni creano di risposta l'attivazione di correnti meridionali su tutto il Centro-Sud nell'attesa dell'arrivo del minimo, così fu: oltre alle correnti umide da sud si sviluppano anche corpi nuvolosi che innaffiano nuovamente anche Puglia e Salento nella giornata del 25 e 26, in particolare nel giorno 26 è da segnalare la suggestiva waterspout o tromba marina all'altezza di Taranto. Tanta la pioggia anche in questo episodio con accumuli a due cifre su tutto il Salento, iniziando da Mesagne (BR) che ha registrato 12.2 mm, passando per Veglie (LE) con 42.4 mm ed infine Martina F. (TA) con 103,4 mm. Questa volta la fascia dell'alto Salento ha avuto gli accumuli più abbondanti interessati anche da un temporale autorigenerante, quello che poi è la causa della tromba marina nel golfo di Taranto. Il mese si conclude con una fase anticiclonica ben presto sostituita nuovamente, nel mese successivo, dalle correnti umide atlantiche.



25 Ottobre: parte un nuovo impulso artico ad interessare il Mediterraneo

27 Ottobre: dopo aver percorso tutto il Tirreno, la depressione si sposta sullo Jonio dove è ancora in azione

31 Ottobre: la pausa anticiclonica è minata dall'entrata di nuove correnti atlantiche da ovest.



26 Ottobre: temporale in avvicinamento immortalato dalla webcam di Porto Cesareo (www.meteoportocesareo.it) immortalata da Francesco Marasco.



26 Ottobre: spettacolare waterspout su Taranto

Ecco i dati della stazione di Squinzano di Carlo Patocchio

Mese di Ottobre 2010											
Giorno	T. minima	T. massima	T. media	UR Minima	UR Massima	UR Media	Vento Max	Medio	Dir.media	Pioggia	Hpa 12
1	16,4	23,1	18,7	65	93	82	16,7	1,7	SSW	4,6	1014,8
2	16,1	23,4	19,4	64	91	81	14,8	1,5	ESE	0	1017,2
3	14,9	23,9	19,4	59	93	78	13	2,4	SE	0	1018,3
4	18,1	24,9	20,6	68	90	82	24,1	6,7	WSW	0,5	1016,2
5	20,1	24	22,1	78	93	87	31,5	8,6	W	0	1014,7
6	17,2	22,5	20,3	79	96	89	31,5	5,3	NW	5,1	1013,4
7	15,6	22,6	18,9	64	96	87	22,2	3,9	N	0	1016,2
8	15,6	21,2	18,1	48	90	68	22,2	6	NNE	0	1017,9
9	11,9	18,6	15,3	51	78	62	27,8	5,8	NNE	0	1017,1
10	9,9	19,9	15	41	81	65	16,7	3,6	N	0	1012
11	13,4	17,8	15,6	69	98	87	25,9	3,6	ENE	56,5	1008,1
12	16,4	19,4	17,4	82	98	92	16,7	3,3	N	0,5	1010,1
13	16,8	19,9	18,5	90	97	95	20,4	3,1	NNE	11,8	1006,8
14	14,9	20,8	17,4	75	97	90	22,2	3,3	NNW	0	1005,2
15	15,6	22,3	17,1	66	97	88	11,1	1,7	N	64,6	1006,5
16	13,8	22,7	17,9	65	99	87	25,9	4,2	SW	0	1006,6
17	14,3	23,4	18,1	62	93	82	20,4	4,1	S	0	1008,2
18	13,9	20,8	17,2	74	97	90	18,5	4,7	NNE	21,2	1003,7
19	14,8	17,4	15,9	87	97	94	42,6	9	SSE	27,3	993,7
20	14,2	21,6	17,4	58	97	80	29,6	7,2	WSW	0,5	1006,3
21	12,4	19,9	15,9	63	83	75	22,6	4,4	NNW	0	1018,9
22	9,7	19,8	14,6	54	88	73	22,2	3,7	N	0	1023,8
23	10,6	21,3	15,7	54	85	72	13	1,5	SW	0	1021,2
24	12,9	21,6	17,3	70	93	83	24,1	6	SSE	0	1016,4
25	14,9	17,8	16,7	87	98	94	22,2	6,8	S	17,4	1007,9
26	13,2	22	16,9	66	98	89	29,6	4,9	S	15,5	1010,8
27	10,7	18,4	14,2	72	96	87	16,7	5,1	NNW	0	1012,7
28	12,6	16,8	14,2	61	80	71	31,5	11,7	N	0	1016,3
29	11,4	17,5	13,7	67	87	79	22,2	6	NNW	0	1020
30	8,9	19,3	14,2	62	92	80	13	2,3	SSW	0	1020,8
31	14,4	20,4	16,7	70	90	83	25,9	9,2	SSE	0	1019,1
Totale pioggia mese										225,5 mm	

Temperature medie e anomalie del Salento fornite da www.supermeteo.com

OTTOBRE 2010 - I DECADE				
	VALORI MEDI 2010 [°]	VALORI MEDI [°] (ultimo trentennio)	SCARTI [°]	SCARTI PERCENTUALI [%]
MASSIMA	22.5	23.3	-0.8	-3.5
MINIMA	14.7	15.7	-1.0	-6.3
MEDIA	18.6	19.5	-0.9	-4.6
OTTOBRE 2010 - II DECADE				
	VALORI MEDI 2010 [°]	VALORI MEDI [°] (ultimo trentennio)	SCARTI [°]	SCARTI PERCENTUALI [%]
MASSIMA	20.7	22.0	-1.3	-6.1
MINIMA	14.7	14.8	-0.1	-0.7
MEDIA	17.7	18.4	-0.7	-3.9
OTTOBRE 2010 - III DECADE				
	VALORI MEDI 2010 [°]	VALORI MEDI [°] (ultimo trentennio)	SCARTI [°]	SCARTI PERCENTUALI [%]
MASSIMA	19.1	20.0	-0.9	-4.3
MINIMA	11.5	12.7	-1.2	-9.7
MEDIA	15.3	16.4	-1.0	-6.4
OTTOBRE 2010 -				
	VALORI MEDI 2010 [°]	VALORI MEDI [°] (ultimo trentennio)	SCARTI [°]	SCARTI PERCENTUALI [%]
MASSIMA	20.76	21.77	-1.00	-4.61
MINIMA	13.62	14.40	-0.78	-5.40
MEDIA	17.19	18.08	-0.89	-4.93

Il mese di ottobre segue il vivace appena passato Settembre, si susseguono per tutto il mese passaggi perturbati con tante occasioni per manifestazioni temporalesche anche di una certa intensità, a testimonianza la waterspout sul Golfo di Taranto, e che ha lasciato poco spazio a periodi anticiclonici relativamente brevi e che hanno fatto solo da pausa tra una depressione e l'altra.

Marco Fioschini
Staff Meteonetwork Puglia